

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



1-7520 Fondo Epossidico Grigio

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : 1-7520 Fondo Epossidico Grigio
Descrizione del prodotto : Non disponibile.
Tipo di Prodotto : Liquido.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati |
|--|
| Usi in rivestimenti - Priming materials and coatings |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Valspar b.v.
Zuiveringweg 89
8243 PE Lelystad
The Netherlands
tel: +31 (0)320 292200
fax: +31 (0)320 292201

valspar

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : msds@valspar.com

Punto di contatto nazionale

GPS Automotive Lelystad
tel: +31 (0)320 292288
fax: +31 (0)320 292201

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Call: +31 (0)30 2748888 - National Poisoning Information Center - Bilthoven
(Only for the purpose of informing medical personnel in cases of acute intoxications)

Fornitore

Numero di telefono : Call: +31 (0)320 292200 (during daytime)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 2, H225
Skin Irrit. 2, H315
Eye Dam. 1, H318
Skin Sens. 1, H317
STOT SE 3, H335
STOT RE 2, H373
Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

- Classificazione** : F; R11
Xn; R20
Xi; R36/38
R43
N; R51/53
- Pericoli fisici/chimici** : Facilmente infiammabile.
- Pericoli per la salute umana** : Nocivo per inalazione. Irritante per gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- Pericoli per l'ambiente** : Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



- Avvertenza** : Pericolo
- Indicazioni di pericolo** : Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Provoca gravi lesioni oculari.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Può irritare le vie respiratorie.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- Prevenzione** : Indossare guanti protettivi. Proteggere occhi e viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare attrezzature elettriche, dispositivi di ventilazione e d'illuminazione antideflagranti; lo stesso dicasi per tutte le attrezzature di manipolazione del materiale. Non disperdere nell'ambiente. Non respirare i vapori o gli aerosol.
- Reazione** : IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- Conservazione** : Conservare in luogo fresco.
- Smaltimento** : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
- Ingredienti pericolosi** : prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 1000)
xilene
4-metil-pentan-2-one
2-metilpropan-1-olo
butan-1-olo
- Elementi supplementari dell'etichetta** : Non applicabile.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
**in materia di fabbricazione,
 immissione sul mercato e
 uso di talune sostanze,
 preparati e articoli
 pericolosi**

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

**Recipienti che devono
 essere muniti di chiusura
 di sicurezza per bambini** : Non applicabile.

**Avvertimento tattile di
 pericolo** : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

**Altri pericoli non
 menzionati nella
 classificazione** : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | w% | Classificazione | | Tipo |
|--|---|-----------|--|--|---------|
| | | | 67/548/CEE | Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | |
| prodotto di reazione: bisfenolo-A- epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio <= 1000) | Numero CAS: 25036-25-3 | ≥10 - <25 | Xi; R36/38 | Skin Irrit. 2, H315 | [1] |
| xilene | REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9 | ≥10 - <25 | R43 R10 Xn; R20/21 Xi; R38 | Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 | [1] [2] |
| 4-metil-pentan-2-one | REACH #: 01-2119473980-30 CE: 203-550-1 Numero CAS: 108-10-1 Indice: 606-004-00-4 | ≥10 - <24 | F; R11 Xn; R20 Xi; R36/37 R66 | Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Flam. Liq. 2, H225 | [1] [2] |
| bis(ortofosfato) di trizinco | REACH #: 01-2119485044-40 CE: 231-944-3 Numero CAS: 7779-90-0 Indice: 030-011-00-6 | ≥5 - <10 | N; R50/53 | Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | [1] |
| 2-metilpropan-1-olo | REACH #: | ≥2 - <3 | R10 | Flam. Liq. 3, H226 | [1] [2] |

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | | |
|-----------------------|---|---------|--|---|---------|
| butan-1-olo | 01-2119484609-23 CE: 201-148-0 Numero CAS: 78-83-1 Indice: 603-108-00-1 | ≥2 - <3 | Xi; R41, R37/38 R67 | Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Flam. Liq. 3, H226 | [1] [2] |
| ossido di zinco | REACH #: 01-2119484630-38 CE: 200-751-6 Numero CAS: 71-36-3 Indice: 603-004-00-6 | ≥1 - <3 | Xn; R22 Xi; R41, R37/38 R67 | Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | [1] [2] |
| etilbenzene | Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7 REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 | ≥1 - <3 | F; R11 | Flam. Liq. 2, H225 | [1] [2] |
| carbonato di magnesio | Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4 REACH #: 01-2119523999-20 CE: 208-915-9 Numero CAS: 546-93-0 | ≥1 - <3 | Xn; R20, R48/20, R65 | Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412 | [2] |
| | | | Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate. | Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali

: In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 1000). Può provocare una reazione allergica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale. Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard. La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro. Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura. E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato,

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

conservato o trattato.

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.

Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.

Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare.

Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|---|------------------------|------------------------------|
| P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B | 5000 | 50000 |
| E2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - categoria di tossicità cronica 2 | 200 | 500 |
| C7b: Facilmente infiammabile (R11) | 5000 | 50000 |
| C9ii: Tossici per l'ambiente | 200 | 500 |

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|-------------------------------|---|
| xilene | SUVA (Svizzera, 1/2014). Assorbito attraverso la cute. Note: not temporary STEL: 870 mg/m ³ , 0 orari per turno, 15 minuti. STEL: 200 ppm, 0 orari per turno, 15 minuti. TWA: 435 mg/m ³ , 0 orari per turno, 8 ore. TWA: 100 ppm, 0 orari per turno, 8 ore. |
| 4-metil-pentan-2-one | SUVA (Svizzera, 1/2014). Assorbito attraverso la cute. Note: not temporary STEL: 164 mg/m ³ 15 minuti. STEL: 40 ppm 15 minuti. TWA: 82 mg/m ³ 8 ore. TWA: 20 ppm 8 ore. |
| 2-metilpropan-1-olo | SUVA (Svizzera, 1/2014). Note: not temporary STEL: 150 mg/m ³ 15 minuti. STEL: 50 ppm 15 minuti. TWA: 150 mg/m ³ 8 ore. TWA: 50 ppm 8 ore. |
| butan-1-olo | SUVA (Svizzera, 1/2014). Note: not temporary STEL: 150 mg/m ³ 15 minuti. STEL: 50 ppm 15 minuti. TWA: 150 mg/m ³ 8 ore. TWA: 50 ppm 8 ore. |
| ossido di zinco | SUVA (Svizzera, 1/2014). TWA: 3 mg/m ³ 8 ore. Forma: respirable dust and fumes STEL: 3 mg/m ³ 15 minuti. Forma: respirable dust and fumes |
| etilbenzene | SUVA (Svizzera, 1/2014). Assorbito attraverso la cute. Note: not temporary STEL: 220 mg/m ³ 15 minuti. STEL: 50 ppm 15 minuti. TWA: 220 mg/m ³ 8 ore. TWA: 50 ppm 8 ore. |
| carbonato di magnesio | SUVA (Svizzera, 6/2013). TWA: 10 mg/m ³ 8 ore. Forma: Inhalable dust (total dust) TWA: 3 mg/m ³ 8 ore. Forma: Respirable dust (particulate matter) |

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

[DNEL/DMEL](#)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti | |
|-------------------------------|----------------------|-------------------------------|-------------------------------|-----------------------|-------------|-----------|
| xilene | DNEL | A breve termine Inalazione | 289 mg/m ³ | Lavoratori | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Inalazione | 289 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Inalazione | 77 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Cutaneo | 180 mg/kg | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A breve termine Inalazione | 174 mg/m ³ | Consumatori | Locale | |
| | DNEL | A breve termine Inalazione | 174 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Inalazione | 14.8 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Cutaneo | 108 mg/kg | Consumatori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Orale | 1.6 mg/kg | Consumatori | Sistemico | |
| | 4-metil-pentan-2-one | DNEL | A breve termine Inalazione | 208 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| DNEL | | A breve termine Inalazione | 208 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine Inalazione | 83 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine Cutaneo | 11.8 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine Cutaneo | 83 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| DNEL | | A breve termine Inalazione | 155.2 mg/ m ³ | Consumatori | Locale | |
| DNEL | | A breve termine Inalazione | 155.2 mg/ m ³ | Consumatori | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine Inalazione | 14.7 mg/m ³ | Consumatori | Locale | |
| DNEL | | A lungo termine Inalazione | 14.7 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine Cutaneo | 4.2 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine Orale | 4.2 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico | |
| bis(ortofosfato) di trizinco | | DNEL | A lungo termine Inalazione | 5 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Cutaneo | 83 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Cutaneo | 83 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Inalazione | 2.5 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Orale | 0.83 mg/ kg bw/ giorno | Consumatori | Sistemico | |
| | 2-metilpropan-1-olo | DNEL | A lungo termine Inalazione | 310 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| DNEL | | A lungo termine Inalazione | 55 mg/m ³ | Consumatori | Locale | |
| DNEL | | A lungo termine Orale | 25 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico | |
| butan-1-olo | DNEL | A lungo termine | 310 mg/m ³ | Lavoratori | Locale | |

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | |
|-----------------|------|-------------------------------|-----------------------|-------------|-----------|
| ossido di zinco | DNEL | Inalazione A lungo termine | 55 mg/m ³ | Consumatori | Locale |
| | DNEL | Inalazione A lungo termine | 3.125 mg/kg | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | Orale A lungo termine | 5 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | Inalazione A lungo termine | 2.5 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | Inalazione A lungo termine | 0.83 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | Orale A lungo termine | 87 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| etilbenzene | DNEL | Cutaneo A lungo termine | 87 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | Cutaneo A lungo termine | 77 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | Inalazione A lungo termine | 180 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | Cutaneo A lungo termine | 15 mg/m ³ | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | Inalazione A lungo termine | 1.6 mg/kg bw/giorno | Consumatori | Sistemico |
| | DNEL | Orale A lungo termine | | | |

PNEC

| Nome del prodotto/ingrediente | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|-------------------------------|-----------------------------------|-----------------|------------------|
| xilene | Acqua fresca | 0.327 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0.327 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 12.46 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 12.46 mg/kg | - |
| | Suolo | 2.31 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 6.58 mg/l | - |
| 4-metil-pentan-2-one | Acqua fresca | 0.6 mg/l | - |
| | Marino | 0.06 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 8.27 mg/kg | - |
| | Suolo | 1.3 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 27.5 mg/l | - |
| | Acqua fresca | 20.6 µg/l | - |
| bis(ortofosfato) di trizinco | Acqua di mare | 6.1 µg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 117.8 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua marina | 56.5 mg/kg dwt | - |
| | Suolo | 35.6 mg/kg dwt | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 100 µg/l | - |
| | Acqua fresca | 0.4 mg/l | - |
| 2-metilpropan-1-olo | Marino | 0.04 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 1.52 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0.152 mg/kg | - |
| | Suolo | 0.0699 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento | 10 mg/l | - |
| | | | |

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | |
|-----------------|-----------------------------------|----------------|---|
| butan-1-olo | acque reflue | | |
| | Acqua fresca | 0.082 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0.0082 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 0.178 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0.0178 mg/kg | - |
| | Suolo | 0.015 mg/kg | - |
| ossido di zinco | Impianto trattamento acque reflue | 2476 mg/l | - |
| | Acqua fresca | 20.6 µg/l | - |
| | Acqua di mare | 6.1 µg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 117 mg/kg dwt | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 52 µg/l | - |
| | Sedimento di acqua marina | 56.5 mg/kg dwt | - |
| etilbenzene | Suolo | 35.6 mg/kg dwt | - |
| | Acqua fresca | 0.1 mg/l | - |
| | Acqua di mare | 0.01 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 13.7 mg/kg | - |
| | Sedimento di acqua marina | 1.37 mg/kg | - |
| | Suolo | 2.68 mg/kg | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 9.6 mg/l | - |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezioni per occhi/volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale. Raccomandato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione):
Raccomandato EN 374 gomma fluorurata lamina ≥ 0.7 mm
< 1 ora (tempo di permeazione): Materiali limitatamente idonei per guanti protettivi;
EN 374:
Gomma nitrile - NBR ($\geq 0,35$ mm). Idoneo solo per la protezione da spruzzi.
Idonei solamente in caso di contatto di breve durata con il prodotto. In caso di
contaminazione cambiare immediatamente i guanti protettivi.
Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca
una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di
sostanze chimiche.
Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.
Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito
all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.
I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di
danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.
Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e
utilizzati in modo corretto.
Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e
dalla cattiva manutenzione.
Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non
applicarle dopo l'esposizione.

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Di norma le tute di cotone o di cotone/tessuto sintetico sono idonee.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Raccomandato: EN 405:2001 + A1:2009 filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle FFA2P3 R D
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
Colore : Grigio.
Odore : Matt
Soglia olfattiva : Non disponibile.
pH : Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : $>100^{\circ}\text{C}$
Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: 18.5°C
Tasso di evaporazione : Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas) : Non disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

| | |
|--|--|
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | : Inferiore: 1.2% Superiore: 10.9% |
| Tensione di vapore | : Non disponibile. |
| Densità di vapore | : 3.5 [Aria = 1] |
| Densità relativa | : 1.49 |
| La solubilità/le solubilità | : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : Non disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione | : Non disponibile. |
| Temperatura di decomposizione | : Non disponibile. |
| Viscosità | : Non disponibile. |
| Proprietà esplosive | : Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti | : Non disponibile. |

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

| | |
|---|---|
| 10.1 Reattività | : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti. |
| 10.2 Stabilità chimica | : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7). |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |
| 10.4 Condizioni da evitare | : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi. |
| 10.5 Materiali incompatibili | : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti. |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio <= 1000). Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---|-------------------------------------|----------|-----------------|-------------|
| prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio <= 1000) | DL50 Cutaneo | Ratto | >2000 mg/kg | - |
| xilene | DL50 Orale | Ratto | >2000 mg/kg | - |
| | CL50 Inalazione Vapori | Ratto | 27.6 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Cutaneo | Coniglio | >2000 mg/kg | - |
| 4-metil-pentan-2-one | DL50 Orale | Ratto | >2000 mg/kg | - |
| | CL50 Inalazione Vapori | Ratto | 8.2 a 16.4 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Cutaneo | Coniglio | >2000 mg/kg | - |
| bis(ortofosfato) di trizinc | DL50 Orale | Ratto | 2080 mg/kg | - |
| | CL50 Inalazione Polveri e nebbie | Ratto | >5.7 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| 2-metilpropan-1-olo | CL50 Inalazione Vapori | Ratto | >24.6 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Cutaneo | Coniglio | 2460 mg/kg | - |
| | DL50 Orale | Ratto | 3350 mg/kg | - |
| butan-1-olo | CL50 Inalazione Vapori | Ratto | >17.76 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Cutaneo | Coniglio | 3430 mg/kg | - |
| | DL50 Orale | Ratto | 2292 mg/kg | - |
| ossido di zinco | CL50 Inalazione Polveri e nebbie | Ratto | >5.7 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Cutaneo | Ratto | >2000 mg/kg | - |
| | DL50 Orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| etilbenzene | CL50 Inalazione Vapori | Ratto | >9.6 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Cutaneo | Coniglio | >15000 mg/kg | - |
| | DL50 Orale | Ratto | >3500 mg/kg | - |
| | DL50 Orale | Ratto | >3500 mg/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

| Via | Valutazione della Tossicità acuta |
|---------------------|-----------------------------------|
| Orale | 22568.3 mg/kg |
| Cutaneo | 9029.5 mg/kg |
| Inalazione (vapori) | 45.42 mg/l |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|-----------------------------------|------------------------------------|----------|-----------|---------------------------|--------------|
| xilene | Pelle - Lieve irritante | Ratto | - | 8 ore 60 microliters | - |
| | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 milligrams | - |
| | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 100 Percent | - |
| | Occhi - Lieve irritante | Coniglio | - | 87 milligrams | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 24 ore 5 milligrams | - |
| 4-metil-pentan-2-one | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 100 microliters | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 40 milligrams | - |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

| | | | | | |
|-----------------|---------------------------------|----------|---|-----------------------|---|
| butan-1-olo | Pelle - Lieve irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 milligrams | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 24 ore 2 milligrams | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 0.005 Milliliters | - |
| ossido di zinco | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 20 milligrams | - |
| | Occhi - Lieve irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 milligrams | - |
| etilbenzene | Pelle - Lieve irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 milligrams | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 500 milligrams | - |
| | Pelle - Lieve irritante | Coniglio | - | 24 ore 15 milligrams | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|--|
| xilene | Categoria 3 | Non applicabile. | Irritazione delle vie respiratorie |
| 4-metil-pentan-2-one | Categoria 3 | Non applicabile. | Irritazione delle vie respiratorie |
| 2-metilpropan-1-olo | Categoria 3 | Non applicabile. | Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi |
| butan-1-olo | Categoria 3 | Non applicabile. | Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|-------------------|
| xilene | Categoria 2 | Non determinato | Non determinato |
| etilbenzene | Categoria 2 | Non determinato | organi dell'udito |

Pericolo in caso di aspirazione

xilene PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
 etilbenzene PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|-----------------------------------|-------------------------|---|-------------|
| xilene | Acuto EC50 1 a 10 mg/l | Alghe | 72 ore |
| | Acuto EC50 1 a 10 mg/l | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 1 a 10 mg/l | Pesce | 96 ore |
| 4-metil-pentan-2-one | EC50 400 mg/l | Alghe | 96 ore |
| | EC50 >200 mg/l | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | CL50 >179 mg/l | Pesce - Danio rerio | 96 ore |
| bis(ortofosfato) di trizinc | Acuto EC50 63.1 mg/l | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 6.3 mg/l | Pesce - Oncorhynchus mykiss | 96 ore |
| 2-metilpropan-1-olo | Acuto EC50 1799 mg/l | Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata | 72 ore |
| | Acuto EC50 1100 mg/l | Dafnia - Daphnia pulex | 48 ore |
| | Acuto CL50 1430 mg/l | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore |
| | Cronico NOEC 117 mg/l | Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata | 72 ore |
| butan-1-olo | Cronico NOEC 20 mg/l | Dafnia - Daphnia magna | 21 giorni |
| | Acuto EC50 225 mg/l | Alghe - Desmodesmus subspicatus | 96 ore |
| | Acuto EC50 1328 mg/l | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 1376 mg/l | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore |
| | Cronico NOEC 4.1 mg/l | Dafnia - Daphnia magna | 21 giorni |
| ossido di zinco | Acuto EC50 0.17 mg/l | Alghe - Selenastrum capricornutum | 72 ore |
| | Acuto CL50 320 ppm | Pesce - Lepomis macrochirus | 96 ore |
| | Cronico NOEC 0.017 mg/l | Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata | 72 ore |
| etilbenzene | Acuto EC50 >1.8 mg/l | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 >10 mg/l | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|-----------------------------------|---|-------------------|------|---------|
| butan-1-olo | OECD 301E Ready Biodegradability - Modified OECD Screening Test | >70 % - 19 giorni | - | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|-----------------------------------|------------------|----------|------------------|
| 4-metil-pentan-2-one | - | - | Facilmente |
| butan-1-olo | - | - | Facilmente |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|---|--------------------|------------|------------|
| prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche (peso molecolare medio <= 1000) | 2.64 a 3.78 | 31 | bassa |
| xilene | 3.12 | 8.1 a 25.9 | bassa |
| 4-metil-pentan-2-one | 1.9 | - | bassa |
| bis(ortofosfato) di trizinc | - | 60960 | alta |
| 2-metilpropan-1-olo | 1 | - | bassa |
| butan-1-olo | 1 | - | bassa |
| ossido di zinco | - | 60960 | alta |
| etilbenzene | 3.6 | - | bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Osservazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Osservazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti.
I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati.
Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

| | |
|---|--|
| Tipo di imballaggio CEPE Paint Guidelines | European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) 15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze |
|---|--|

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|--|--|---|---|--|
| 14.1 Numero ONU | UN1263 | UN1263 | UN1263 | UN1263 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | PITTURE | PAINT | PAINT. Marine pollutant (trizinc bis (orthophosphate)) | Paint |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3 | 3 | 3 | 3 |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | II | II | II | II |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Si. | Si. | Yes. | No. |
| Informazioni supplementari | Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg. <u>Numero di identificazione del pericolo</u> 33 <u>Quantità Limitata</u> 5 L <u>Norme speciali</u> 163, 640C, 650 <u>Codice restrizioni su</u> | Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg. <u>Norme speciali</u> 163, 640C, 650 | The marine pollutant mark is not required when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg. <u>Emergency schedules (EmS)</u> F-E, _S-E_ <u>Special provisions</u> 163 | The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations. <u>Passenger and Cargo Aircraft</u> Quantity limitation: 5 L Packaging instructions: 353 <u>Cargo Aircraft Only</u> Quantity limitation: 60 L Packaging instructions: 364 <u>Limited Quantities - Passenger Aircraft</u> Quantity limitation: 1 L Packaging |

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

| | | | |
|--|---------------------------------------|--|--|
| | trasporto in galleria (D/E) | | instructions: Y341 Special provisions A3, A72 |
|--|---------------------------------------|--|--|

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B
E2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - categoria di tossicità cronica 2
C7b: Facilmente infiammabile (R11)
C9ii: Tossici per l'ambiente

Norme nazionali

Uso industriale : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Quantità COV : VOC (w/w): 28.697090318%

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Elenchi Internazionali

Inventario nazionale

| | |
|----------------------------|--|
| Australia | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Canada | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Cina | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Giappone | : Non determinato. |
| Malaysia | : Non determinato. |
| Nuova Zelanda | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Filippine | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Repubblica di Corea | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Taiwan | : Non determinato. |
| Stati Uniti | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Codice CEPE : 1

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati : -

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|--|--|
| Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 2, H411 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo |

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|-----------------------|---|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H302 (oral) | Nocivo se ingerito. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 (dermal) | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 (inhalation) | Nocivo se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H373 (hearing organs) | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (organi dell'udito) |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

| | |
|-------------------------------------|---|
| Acute Tox. 4, H302 | TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4 |
| Acute Tox. 4, H312 | TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4 |
| Acute Tox. 4, H332 | TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4 |
| Aquatic Acute 1, H400 | PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1, H410 | PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2, H411 | PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3, H412 | PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 |
| Asp. Tox. 1, H304 EUH066 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |
| Eye Dam. 1, H318 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2, H319 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 2, H225 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 3, H226 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| Skin Irrit. 2, H315 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1, H317 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| STOT RE 2, H373 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 |
| STOT RE 2, H373 (hearing organs) | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) (organi dell'udito) - Categoria 2 |
| STOT SE 3, H335 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3 |
| STOT SE 3, H336 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3 |

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testi integrali delle Frasi R abbreviate : R11- Facilmente infiammabile.
R10- Infiammabile.
R20- Nocivo per inalazione.
R22- Nocivo per ingestione.
R20/21- Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R48/20- Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R65- Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R41- Rischio di gravi lesioni oculari.
R38- Irritante per la pelle.
R36/37- Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R36/38- Irritante per gli occhi e la pelle.
R37/38- Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R43- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD] : F - Facilmente infiammabile
Xn - Nocivo
Xi - Irritante
N - Pericoloso per l'ambiente

Data di stampa : 12/02/2016

Data di edizione/ Data di revisione : 12/02/2016

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1.3

Avviso per il lettore

Le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati in Sezione 1 senza prima aver consultato il fornitore ed aver ottenuto istruzioni scritte per la manipolazione. Poichè le specifiche condizioni d'uso del prodotto sono al di fuori del controllo del fornitore, l'utilizzatore è responsabile di garantire la conformità alle prescrizioni della normativa di pertinenza. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non costituiscono la valutazione dell'utilizzatore dei rischi sul luogo di lavoro, come richiesto da altre normative relative a salute e sicurezza.